
Credito di imposta per spese di investimento e certificazione antimafia

di

Publicato il 27 Luglio 2018

Il credito di imposta per spese di investimento (di cui alla Legge n. 208/2015) può essere riconosciuto dal Fisco, solo sotto condizione risolutiva, anche prima del rilascio della certificazione antimafia

Il Ministero dell'Interno – con la **nota n. 11001/119/20(8)-A del 3 luglio 2018** – ha chiarito che l'Agenzia delle Entrate è legittimata a riconoscere alle imprese interessate, sotto "*condizione risolutiva*", il **credito di imposta per spese di investimento** di cui alla **Legge n. 208/2015**, anche prima di aver acquisito la **certificazione antimafia** di cui al [D.Lgs. n. 159/2011](#).

Come noto, l'articolo 1, commi da 98 a 108, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, attribuisce un **credito di imposta per l'acquisizione di taluni beni strumentali** nel periodo dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019. La misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alla dimensione aziendale: il 20% per le piccole imprese, il 15% per le medie imprese, il 10% per le grandi imprese.

Per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura, che acquisiscano beni strumentali nuov

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento